



Sono qui riportate - per ogni giorno della Novena - le letture che sostituiscono il capitolo del Vespro e le relative riflessioni. Al termine si prosegue con il responsorio.

PRESENTAZIONE (per il primo giorno)

Nel nostro cammino, in questi giorni della Novena di Maria Bambina, riflettiamo sulla **Vergine Maria, Donna capace di scrutare l'orizzonte e il senso della vita nella pienezza di Dio.**

Come nella vita di ognuno c'è il bisogno di ripartire, di rialzarsi, di ritrovare il senso della meta della propria esistenza, così per la grande famiglia umana è necessario rinnovare la tensione all'orizzonte comune verso cui siamo incamminati.

Stiamo vivendo in tempi insicuri e difficili a causa della guerra, della violenza. Molti sono terrorizzati da un presente e da un futuro insicuri, aggravati da situazioni sociali di ingiustizia, derivate dagli squilibri economici globali.

Maria, sempre vigilante e sollecita nel suo cuore di mamma, ci orienta verso una stella polare: il suo Figlio Gesù.

Ci fa memoria di una Presenza che mai ci abbandona.

Consegniamo a Lei il nostro cuore, Lei ci prenda per mano e ci sostenga con uno sguardo di incoraggiamento e di speranza, capace di dissipare le tenebre della sfiducia, della solitudine e dell'abbandono.

Inizio della preghiera del Vespro.

PRIMO GIORNO – 30 agosto: *MARIA, ORIZZONTE DELLA FEDE*

LET 1 *Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto (Lc 1,38).*

LET 2 La libertà di Maria è affidata alla sua più alta responsabilità. Ha la possibilità di accogliere o no un Bene grande che può rafforzare la sua relazione con Dio. La sua disponibilità e la sua umiltà sono l'espressione di valori e orizzonti nuovi che

evidenziano la sua profonda fede. È chiamata Beata perché “ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore” (Lc 1,45).

Noi facciamo fatica ad accogliere l’imprevisto, perché vogliamo a tutti i costi inventare la nostra vita. Maria ci insegna a rovesciare questa prospettiva per lasciarci condurre dalla Provvidenza di Dio.

TUTTE **Santa Maria, orizzonte di fede, illumina il nostro cammino.**

SECONDO GIORNO – 31 agosto: MARIA, ORIZZONTE DI BEATITUDINE

LET 1 *Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha disperso i superbi ... ha rovesciato i potenti ... ha innalzato gli umili ... ha ricolmato di beni gli affamati ... ha soccorso i poveri ricordandosi della sua misericordia....(Lc 1,46-55)*

LET 2 Maria ci invita a custodire nel cuore le “beatitudini” espresse nel cantico del Magnificat. Sono un capovolgimento delle priorità e dei criteri umani, che ci spinge a una riflessione seria e profonda.

Lo stesso Gesù, suo Figlio, darà compimento a queste promesse.

Maria ci sollecita a credere che la sofferenza di chi non ha voce e il grido di aiuto per le troppe ingiustizie presenti nel mondo non sfuggono allo sguardo e al cuore di Dio.

Maria ne è certa: Dio può fare grandi cose perché santo è il suo nome.

TUTTE **Santa Maria, orizzonte di beatitudine, illumina il nostro cammino.**

TERZO GIORNO – 1 settembre: MARIA, ORIZZONTE DI VITA

LET 1 *Maria diede alla luce il suo Figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c’era posto per loro nell’albergo (Lc 2,7).*

LET 2 *Maria ci dona quello che a sua volta ha ricevuto, la pienezza della vita: Gesù, Figlio di Dio Altissimo e Onnipotente.* Maria ci invita a prenderci cura della vita avvolgendola di amore e di quella tenerezza che ci fa sentire a casa.

Ella depone questo prezioso Tesoro nelle nostre povere e fragili esistenze, perché Dio ha scelto gli ultimi, gli emarginati; noi, bisognosi di tutto. Dio continua ad avere fiducia nelle sue creature.

Guardando a Maria, impariamo ad assicurare luogo e tempo all’Autore della vita e Signore della storia, il Quale non chiede altro che di abitare nel cuore di ogni persona.

TUTTE **Santa Maria, orizzonte di vita, illumina il nostro cammino.**

QUARTO GIORNO – 2 settembre: MARIA, ORIZZONTE DELLA FAMIGLIA

LET 1 *Partì dunque con loro e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. E Gesù cresceva in sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini (Lc 2,51-52).*

LET 2 La famiglia di Nazareth è la scuola del Vangelo. Qui tutto ha una voce, tutto ha un significato. Qui comprendiamo il carattere sacro e inviolabile del vivere in famiglia, che è comunione d'amore, dialogo, rispetto, formazione umana e religiosa.

Qui impariamo a capire il valore del lavoro, che non può essere fine a se stesso, ma tende ad elevare la dignità di ogni persona, così che si avverino in noi le parole della Scrittura: "risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli" (Mt 5,16).

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte della famiglia, illumina il nostro cammino.***

QUINTO GIORNO – 3 settembre: *MARIA, ORIZZONTE DI ASCOLTO*

LET 1 *Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore (Lc 2,18).*

LET 2 La vita di Maria è sconvolta dalla grazia di Dio che irrompe nella sua semplice e umile quotidianità. Dall'Annunciazione dell'angelo in poi, Maria si dispone all'ascolto interiore per riuscire a comprendere quanto Dio desidera realizzare con la libertà del suo sì. Capita anche a noi di essere protagonisti di circostanze che ci interpellano e ci obbligano a una presa di posizione: di chiusura e indifferenza oppure di apertura e coinvolgimento.

Davanti a quanto la Provvidenza ci dischiude, Maria ci aiuti a essere simili a Lei: capaci di ascolto interiore per una rinnovata esistenza, orientata verso la continua ricerca del Signore. Avvolti dalla sua luce, possiamo essere testimoni credibili di una vita vissuta nella giustizia, nella pace e nella fecondità dell'amore.

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte di ascolto, illumina il nostro cammino.***

SESTO GIORNO – 4 settembre: *MARIA, ORIZZONTE DI VIGILANZA*

LET 1 *La Madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà (Gv 2,5)".*

LET 2 Manca sempre qualcosa al cuore dell'umanità, se non sa riconoscere di essere mendicante di amore ... di quell'Amore che colma la sua fragilità con la misericordia e la sua solitudine con la certezza di essere sempre accompagnati e affiancati da una Presenza reale che mai ci dimentica e ci abbandona.

Maria, ancella e Madre di Dio, sempre vigilante sulle nostre necessità, ci insegna che siamo chiamati a una consegna totale a quelle sue parole: "Fate quello che vi dirà", pronunciate con una fede assoluta, ancorata nel porto sicuro dell'amore di Dio.

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte di vigilanza, illumina il nostro cammino.***

SETTIMO GIORNO – 5 settembre: *MARIA, ORIZZONTE DI UNA PRESENZA VICINA*

LET 1 *Maria, anche a te una spada trafiggerà l'anima (Lc 2,35).*

LET 2 Nessuno è esente dalla sofferenza. Siamo tutti percossi, feriti e derubati da qualcuno o da qualcosa. La sofferenza non fa sconti e non volta la faccia da un'altra parte ma segna e cambia, talvolta radicalmente, la propria esistenza. Maria stessa ne ha fatto esperienza.

Per tale ragione la dobbiamo sentire vicina nei momenti della prova o del dolore, che lacerano dentro. Le sue stesse scelte e i suoi atteggiamenti ci siano di sostegno e di sollievo quando la sofferenza genera sconforto e scoraggiamento, fallimento, delusione e amarezza.

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte di una presenza vicina, illumina il nostro cammino.***

OTTAVO GIORNO – 6 settembre: *MARIA, ORIZZONTE DI UNA PRESENZA ORANTE*

LET 1 *Tutti erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui (At 1,14).*

LET 2 Maria è la piena di grazia e di Spirito santo. Maria, culla e tempio di Dio, coltiva incessantemente la sua relazione intima con Lui. Ella, insieme a tutta la Chiesa, ci insegna a riconoscere da quale sorgente provengono le benedizioni che ogni giorno sperimentiamo, se viviamo nella gratitudine per quanto abbiamo.

La preghiera non è una perdita di tempo, come alcuni credono, ma è il pieno compimento del tempo, presentato e consumato come lampada accesa davanti al trono del Padre. Lo smarrimento di questo cardine fondamentale conduce a uno svuotamento interiore.

Maria, l'orante per eccellenza, ci aiuti a meditare e a conservare questa linfa vitale, senza la quale non ritroviamo noi stessi.

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte di una presenza orante, illumina il nostro cammino.***

NONO GIORNO – 7 settembre: *MARIA, ORIZZONTE DELLA GLORIA ETERNA*

LET 1 *Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle (Ap 12,1).*

LET 2 Maria ci ha preceduti nell'orizzonte dell'eternità.

Madre della Chiesa e di tutta l'umanità, ci è di conforto la sua presenza, che perennemente ci aiuta e ci sostiene nel nostro pellegrinaggio terreno. Ci inchiniamo fiduciosi davanti a Lei, Regina del cielo e della terra, e le chiediamo di custodirci sotto la sua potente maternità per saperci orientare nell'infinito di Dio, dove è la vera felicità.

TUTTE ***Santa Maria, orizzonte della gloria eterna, illumina il nostro cammino.***